

[Workshop]

**Tumori del tratto gastrointestinale: tra scienza e  
pratica**

**II Workshop nazionale**

Bergamo, 8 novembre – 9 novembre 2013

[ Programma preliminare ]

**Venerdì, 8 novembre**

---

10.30 Introduzione e presentazione del corso  
Stefano Cascinu, Alfredo Falcone, Roberto Labianca

10.45 **LETTURA INTRODUTTIVA**  
Tumor biology and treatment in GI cancers  
Josep Tabernero

**I SESSIONE**

**La genetica, il counseling genetico e la sorveglianza dei tumori eredo-familiari del tratto gastrointestinale**

**Moderatori:** Sandro Barni, Giuseppe Nastasi

11.30 Il tumore del colon retto  
Cristina Oliani

11.50 Il tumore dello stomaco  
Francesco Graziano

12.10 Il tumore del pancreas  
Barbara Pasini

12.30 Discussione

13.00 *Pausa pranzo*

**II SESSIONE**

**Il carcinoma del pancreas**

**Moderatori:** Giordano D. Beretta, Massimo Falconi

14.15 Quale ruolo per la terapia adiuvante?  
Enrico Vasile

14.35 Discussione

15.00 Quale ruolo per la terapia neoadiuvante?  
Michele Reni

15.20 Quale terapia nel paziente metastatico?  
Alessandro Bittoni

15.40 Discussione

16.00 *Pausa caffè*

**III SESSIONE**

**Il carcinoma del colon retto: gli aspetti controversi**

**Moderatori:** Corrado Boni, Evaristo Maiello

- 16.30 Valutare MSI, DPD o "gene signatures": è realmente necessario?  
Alberto Zaniboni
- 16.50 Strategie intensive verso non intensive: quando e come  
Sara Lonardi
- 17.10 Bevacizumab oltre la progressione?  
Chiara Cremolini
- 17.30 Il colon-retto metastatico: una malattia cronicizzata dai farmaci biologici. La lezione del regorafenib  
Stefania Mosconi
- 17.50 Terapia di mantenimento, quando?  
Gianluca Masi
- 18.10 Discussione
- 18.30 Chiusura

**Sabato, 9 novembre**

---

**IV SESSIONE**

**La terapia personalizzata del carcinoma del colon retto metastatico**

**Moderatori:** Filippo G. De Braud, Roberto Labianca

- 9.00 Vi sono caratteristiche cliniche, patologiche o molecolari che ci permettano di scegliere la migliore chemioterapia da associare a EGFR o VEGF inibitori?  
Mario Scartozzi
- 9.20 Vi sono caratteristiche cliniche, patologiche e molecolari che ci permettano di selezionare i pazienti candidati a ricevere EGFR inibitori?  
Andrea Sartore Bianchi
- 9.40 Vi sono caratteristiche cliniche, patologiche e molecolari che ci permettano di selezionare i pazienti candidati a ricevere un VEGF inibitore?  
Mario Mandalà
- 10.00 Come personalizzare l'approccio chirurgico delle metastasi?  
Dario Ribero
- 10.20 Come personalizzare la terapia nel paziente anziano?  
Paolo Foa
- 10.40 Discussione

11.00 *Pausa caffè*

11.10 E' possibile definire strategie terapeutiche che integrino le caratteristiche discusse nelle precedenti sessioni?

Moderatori: Alfredo Falcone, Roberto Labianca

Intervengono: Giuseppe Aprile, Francesco Di Costanzo, Gerardo Rosati, Salvatore Siena, Vittorina Zagonel, Maria Giulia Zampino

12.15 Conclusioni

Stefano Cascinu, Alfredo Falcone, Roberto Labianca

13.00 Questionario di valutazione dell'apprendimento

[ **Rivolto a** ]

Medici specialisti e specializzandi in oncologia, gastroenterologia, radioterapia, chirurgia e anatomia-patologica

[ **Obiettivi** ]

Nel loro complesso le neoplasie del tratto gastroenterico rappresentano ancora oggi una sfida per gli Oncologi. Se da una parte la pratica clinica ha visto un aumento complessivo della sopravvivenza di questi pazienti grazie all'introduzione di nuovi farmaci e ad un loro più oculato utilizzo, dall'altra la ricerca ha trovato e continua a individuare ogni giorno nuove vie di segnale e nuove molecole potenzialmente efficaci.

In anni recenti, molte neoplasie del tratto gastroenterico hanno visto cambiare e ridefinire più volte le indicazioni e gli schemi terapeutici. Nonostante tutti questi cambiamenti, però, questi tumori continuano ancora oggi ad avere una elevata mortalità, e, in alcuni casi, chance terapeutiche molto limitate.

In questo contesto si inserisce il ruolo della ricerca che ha permesso di differenziare le varie neoplasie gastrointestinali in base a pattern di espressione genica e molecolare, evidenziando una più complessa eterogeneità grazie alla quale nuovi farmaci a bersaglio sono già stati introdotti nella pratica clinica e molte altre molecole sono in varie fasi di sperimentazione.

La pratica clinica e la ricerca sono due aspetti che nell'oncologia moderna non possono prescindere l'uno dall'altro ma devono sempre più interagire per offrire ai pazienti strategie terapeutiche sempre più efficaci e personalizzate.

[ **Direttori** ]

Stefano Cascinu

Clinica di Oncologia Medica

A.O. Ospedali Riuniti Umberto I

Università Politecnica delle Marche

Ancona

Alfredo Falcone

Dipartimento di Oncologia Trapianti e Nuove Tecnologie in Medicina

Università di Pisa

U.O. Oncologia Medica Universitaria e Polo Oncologico

Azienda Ospedaliero-Universitaria

Pisa

Roberto Labianca

Dipartimento di Oncologia ed Ematologia

A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo  
Bergamo

[ **Relatori** ]

Giuseppe Aprile  
Dipartimento di Oncologia  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Udine

Sandro Barni  
U.O. Oncologia Medica  
Azienda Ospedaliera di Treviglio  
Bergamo

Giordano Domenico Beretta  
U.O di Oncologia Medica  
Istituto Clinico Humanitas Gavazzeni  
Bergamo

Alessandro Bittoni  
Clinica di Oncologia Medica  
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I  
Università Politecnica delle Marche  
Ancona

Corrado Boni  
U.O. di Oncologia Medica  
Ospedale S. Maria Nuova Spallanzani  
Reggio Emilia

Chiara Cremolini  
Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia  
Università degli Studi  
Pisa

Filippo G. De Braud  
S.C. Struttura Complessa di Medicina Oncologica 1  
IRCCS Istituto Nazionale Tumori  
Milano

Francesco Di Costanzo  
U.O. di Oncologia Medica  
Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi  
Firenze

Massimo Falconi  
U.O.C. di Chirurgia  
Ospedale Sacro Cuore Don Calabria  
Negrar (VR)

Paolo Foa  
U.O. di Oncologia Medica  
Ospedale San Paolo  
Milano

Francesco Graziano  
U.O. di Oncologia Medica  
Ospedale Civile S. Salvatore  
Urbino

Sara Lonardi  
Oncologia Medica 1  
Istituto Oncologico Veneto  
Padova

Evaristo Maiello  
Divisione di Oncologia  
IRCCS - Osp. Reg. Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza"  
San Giovanni Rotondo (FG)

Mario Mandalà  
U.S.C. Oncologia Medica  
A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo  
Bergamo

Gianluca Masi  
U.O. Oncologia Medica Universitaria e Polo Oncologico  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Pisa

Stefania Mosconi  
USC di Oncologia Medica  
Dipartimento di Oncologia ed Ematologia  
A.O. Ospedali Riuniti  
Bergamo

Giuseppe Nastasi  
Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica  
Ospedale "Pesenti-Fenaroli"  
Alzano Lombardo (BG)

Cristina Oliani  
U.O.C. di Oncologia Medica  
ULSS 5 Ovest Vicentino  
Arzignano (VC)

Barbara Pasini  
Dipartimento Di Genetica, Biologia e Biochimica  
Università Degli Studi  
Torino

Michele Reni  
Dipartimento di Oncologia  
Unità Dipartimentale dei Tumori Linfoidi  
IRCCS Ospedale San Raffaele  
Milano

Dario Ribero  
S.C. Chirurgia Generale e Oncologica  
A.O. Ordine Mauriziano  
Torino

Gerardo Rosati  
U.O. Oncologia Medica  
Azienda Ospedaliera San Carlo  
Potenza

Andrea Sartore Bianchi  
S.S. Cure Oncologiche Outpatient  
Dipartimento Oncologico  
Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda  
Milano

Mario Scartozzi  
Clinica di Oncologia Medica  
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I  
Università Politecnica delle Marche  
Ancona

Salvatore Siena  
Divisione di Oncologia Medica Falck  
Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda  
Milano

Josep Taberner  
Medical Oncology Department  
Vall d'Hebron University Hospital  
Barcelona (S)

Enrico Vasile  
U.O. Oncologia Medica Universitaria e Polo Oncologico  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Pisa

Vittorina Zagonel  
Oncologia Medica 1  
Istituto Oncologico Veneto-IRCCS  
Padova

Maria Giulia Zampino  
Unità di Cure Mediche  
Istituto Europeo di Oncologia  
Milano

Alberto Zaniboni  
U.O. di Oncologia Medica  
H. Poliambulanza  
Brescia

[ **Sede** ]  
Ridotto del Teatro delle Muse  
Piazza Repubblica, 1  
Ancona